

# Pordenone

Una città industriale immersa nel verde



## Camminare fa bene perché

1

Previene  
l'osteoporosi

2

Favorisce la  
circolazione

3

Allontana  
lo stress

## Itinerario

TREKKING URBANO

●  
Parco  
San Valentino

Lunghezza  
5.2 km

Durata  
65 min

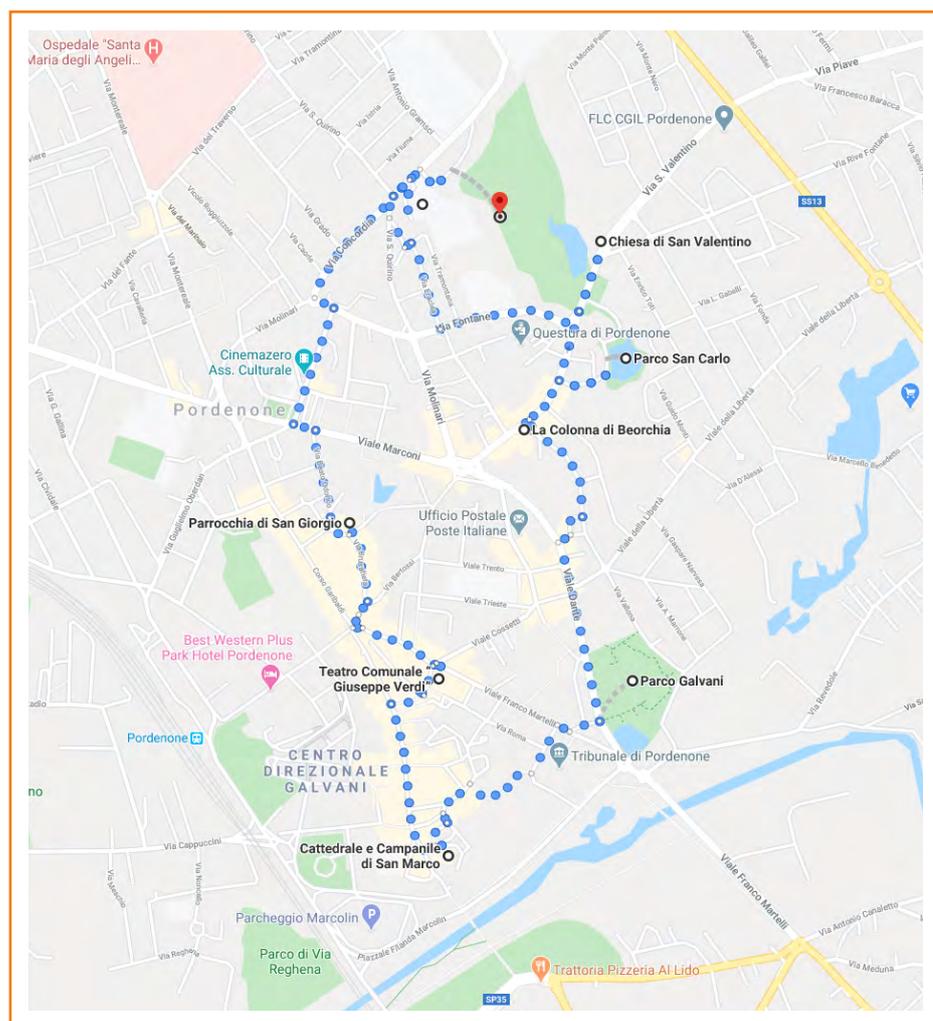
Salita  
31 m

Discesa  
31 m

# La città

La nascita risale all'insediamento romano di Portus Naonis, ma l'origine della città è ancora più lontana e affonda le sue radici nella preistoria. L'urbanizzazione vera e propria si verificò intorno all'anno Mille e fu seguita da secoli di grande splendore, grazie all'egemonia veneziana. L'età d'oro terminò solo con le Campagne Napoleoniche, in seguito alle quali Pordenone divenne un dominio austriaco. Nel 1866 la città fu finalmente annessa al Regno d'Italia.

Il boom economico del secondo dopoguerra trasformò Pordenone in un distretto industriale. Ma il centro storico mantiene intatti i tratti della città vecchia, tra vie porticate, palazzi gotici e facciate affrescate.



Vai al percorso GPS >>>

## Il percorso

Un itinerario circolare lungo **5,2 km** nel centro storico di Pordenone. La passeggiata, dalla durata di **un'ora e cinque minuti**, consente di scoprire, lungo **nove tappe**, i tesori artistici e culturali del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia.

Esplorare la città vecchia di Pordenone significa conoscere le origini storiche e culturali di un importante centro industriale, perfettamente integrato nel panorama alpino friulano. Passeggiare tra gli angoli pittoreschi del borgo può essere ancora più piacevole, se unito a una sosta in uno dei tanti locali lungo i portici.



I PERCORSI DEL BENESSERE



## 1 Parco San Valentino

Il Parco San Valentino nasce dall'unione di due precedenti proprietà. Nella zona che apparteneva alla Cartiera Galvani è ancora in piedi l'ex sede produttiva dell'azienda, mentre nell'area corrispondente dell'ex parco privato di Villa Poletti-Marchi si può ammirare l'antica barchessa, che ospitava una cantina e un granaio, e la ghiacciaia d'uso domestico. Il Parco San Valentino ha un impianto tipicamente romantico e i suoi viali alberati sono circondati da interessanti specie botaniche come la carice digitata, il ranuncolo euganeo e l'erba maga.

200 mt

## 2 Auditorium Concordia

L'attuale Auditorium Concordia è frutto di un importante progetto di rifacimento conclusosi nel 2001. La ristrutturazione dell'edificio e l'implementazione delle nuove infrastrutture hanno consentito l'ampliamento della programmazione artistica offerta dal teatro. Oltre alle tradizionali proiezioni cinematografiche, infatti, l'Auditorium ha cominciato ad ospitare nel proprio cartellone anche spettacoli di prosa, di danza e conferenze di vario genere.



1000 mt

## 3 Chiesa di San Giorgio

La prima attestazione dell'esistenza della Chiesa di San Giorgio compare in un documento del 1329, seppure il suo aspetto odierno non sia lo stesso di allora. Tra il XVII e il XIX secolo, il complesso fu infatti ristrutturato, arricchito e ampliato fino a raggiungere le attuali sembianze. Il rifacimento terminò nel 1873, con la conclusione della facciata neoclassica ad opera di Giovanni Battista Bassi. La chiesa, che conserva pregevoli affreschi realizzati il secolo scorso da Tiburzio Donadon, ha subito l'ultimo restauro tra il 2001 e il 2002.



450 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

## 4 Teatro Comunale "Giuseppe Verdi"

Il Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" sostituì negli anni Cinquanta il precedente Teatro Licinio. Quest'ultimo era una struttura dal classico impianto ottocentesco, poco adatta ad assecondare la nuova passione di massa per il cinema. Tuttavia, il Teatro-Cinema Verdi andò ben presto incontro ad un progressivo declino, cui pose fine la definitiva demolizione nel 2001. Quattro anni più tardi, nel 2005, venne inaugurata la nuova struttura, caratterizzata da linee e volumi dinamici capaci di conferire alla sala un'acustica perfetta. Il Teatro Comunale è strutturato in tre spazi, la Sala Grande, il Ridotto e la Sala Prove, pensati per ospitare eventi teatrali, culturali e meeting.



550 mt

## 5 Duomo di San Marco

La Cattedrale di Pordenone venne costruita nel 1278, al posto di un'antica cappella. Il campanile romanico-gotico, risalente invece al 1347, fu eretto per scandire i ritmi di una vita cittadina in continua crescita. Tra il XVI e il XVIII secolo il complesso venne ampliato, grazie alla creazione delle sei cappelle laterali e all'aggiunta di una cuspide sulla torre che raggiunse, così, i 79 metri. Il duomo presenta esempi di arte barocca, fra i quali troviamo la pala di San Girolamo, realizzata da Domenico Tintoretto. I lavori di restauro e di messa in sicurezza della chiesa, resi necessari dal terremoto del 1976, riportarono alla luce le architetture e le decorazioni più antiche.

550 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

## 6 Parco Galvani

Parco Galvani si sviluppa intorno al settecentesco palazzo residenziale dell'omonima famiglia, a due passi dal centro storico di Pordenone. Negli anni Settanta del secolo scorso l'intera proprietà fu acquistata dal Comune che la riqualificò, trasformando il palazzo in un'importante galleria d'arte e il giardino in un'area verde pubblica. Lo stile inglese di Parco Galvani è caratterizzato da ampi viali alberati incorniciati da lecci, cedri e magnolie. Il giardino, ampio quasi due ettari, accoglie un roseto e il Museo Itinerario della Rosa Antica.



750 mt

## 7 La Colonna di Beorchia

La Colonna di Beorchia è una costruzione singolare che, da circa un secolo, svetta al centro dell'omonimo slargo. Costituita da un tabernacolo a cinque facce con pinnacolo, fu impiegata come sostegno per i fili dell'illuminazione pubblica, ad olio prima e a petrolio poi, fino al 1888. Secondo la tradizione, fu costruita come omaggio votivo dei fedeli che nel XVIII secolo scamparono a un'epidemia. Più probabilmente venne invece realizzata nel Cinquecento, come lasciano intuire gli affreschi decorativi riemersi durante il restauro del 1988.



260 mt

## 8 Parco San Carlo

In passato l'area rientrava tra le proprietà della famiglia Galvani. Negli anni Ottanta del Novecento il Comune l'acquistò, consegnando alla comunità un nuovo giardino di oltre un ettaro. Il quattrocentesco laghetto artificiale, tutt'ora esistente, costituì nei secoli un'importante risorsa per la città. Il bacino idrico, infatti, fu sfruttato a più riprese come fonte d'energia per attivare macchinari destinati alla lavorazione dei metalli e dell'argilla. Inoltre, dal 1888 il laghetto alimentò la prima centrale elettrica di Pordenone, attiva fino al 1969.



450 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



## 9 Chiesa di San Valentino

La Chiesa di San Valentino risale al XVII secolo e sorge sulla strada che, dal centro cittadino, si sviluppa verso Nord. D'altronde, Pordenone è sempre stata un importante nodo stradale lungo le principali vie della fede e del commercio. La costruzione della chiesa fu promossa dalla Confraternita dei Battuti, un ordine laico presente in città fin dal XIV secolo, il quale aveva precedentemente costruito un Ospedale e un Monte dei Pegni. Nel corso dei secoli la chiesa ha subito diversi rifacimenti, come l'ampliamento del presbiterio effettuato durante il secolo scorso.

450 mt

**Ritorno al  
Parco San Valentino**

10

Se dopo questa piacevole camminata  
ti è venuta un po' di fame guarda  
le nostre nuove ricette del benessere

[www.oliocuore.it](http://www.oliocuore.it)



I PERCORSI DEL BENESSERE